

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01219631
ESC - Ente schedatore	S168
ECP - Ente competente	S168

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	eroi romani
------------------------	-------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Palestrina

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Colonna Barberini
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Santuario della Fortuna Primigenia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Barberini
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Prenestino
LDCS - Specifiche	piano secondo, ala destra, sala seconda (Sala X), pareti, in alto

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI/ XVII
---------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1534
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1630
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	arme
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Colonna- Della Rovere famiglia
<b>CMMN - Nome</b>	Barberini famiglia
<b>CMMD - Data</b>	1534 post
<b>CMMF - Fonte</b>	stemma familiare

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	840
<b>MISN - Lunghezza</b>	1025
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza parete nord: cm. 680
<b>MIST - Validita'</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	estese cadute di colore, in particolare lungo il lato superiore in corrispondenza dell'imposta del cassettonato ligneo.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dipinto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	12 F 13
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: cavallo. Architetture. Armi: lance (guerrieri). Guerrieri. Personaggi: Orazio Coclite; Muzio Curzio; Muzio Scevola.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio

<b>STMI - Identificazione</b>	Colonna
<b>STMU - Quantita'</b>	7
<b>STMP - Posizione</b>	tre in altrettanti angoli della sala e quattro sulle pareti, in alto
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo ovale con una colonna bianca in campo rosso e in basso due rami di quercia.

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Della Rovere
<b>STMP - Posizione</b>	sulla parete nord-est, in alto, al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo ovale con in campo una quercia.

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Barberini
<b>STMP - Posizione</b>	sulla parete sud-est, in alto al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo coronato con in campo tre api.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'analisi stilistica e la presenza dello stemma Colonna daterebbero i dipinti intorno alla metà del Cinquecento, in particolare dopo il 1534, anno del matrimonio tra Stefano Colonna (morto nel 1548) ed Elena Della Rovere (Colonna, 1927, p. 69), cui si riferiscono sia gli stemmi Colonna, fiancheggiati da figurine femminili recanti ramoscelli di quercia, agli angoli della sala e sulle pareti, sia lo stemma Della Rovere sulla parete nord-est. Una diversa ipotesi di datazione rinvia all'intervento del principe Francesco Colonna che nel 1602 "fece decorare di dipinti quasi tutto il palazzo" (Marucchi, 1917, p. 56; Bandiera, 1991, p. 37). Sulla parete sud-est è lo stemma Barberini, con l'impresa araldica delle api, da riferirsi a un intervento posteriore al 1630, anno in cui i Colonna vendettero il palazzo alla famiglia Barberini (Torresi, 1992, p. 192).

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Famiglia Barberini
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1944

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano - Roma

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Faenza P.
<b>FTAD - Data</b>	2010
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE LAZIO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 13826
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Faenza P.
<b>FTAD - Data</b>	2010
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE LAZIO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 14133
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Faenza P.
<b>FTAD - Data</b>	2010
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE LAZIO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 14134
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gatti S./ Agnoli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marucchi O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1917
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003679
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bandiera L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003665
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colonna P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003678
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torresi B.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003682
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Lojacono L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Berardi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La decorazione pittorica corre in alto alle quattro pareti. Sulle pareti est ed ovest sono, rispettivamente, cinque riquadri figurati alternati allo stemma dei Colonna; su quelle nord e sud due riquadri ciascuno con al centro l'arme con scudo partito del principe Stefano Colonna e della moglie Elena Della Rovere. Le scene illustrate nei riquadri hanno per soggetto alcuni eroi dell'antichità, tra i quali sono identificabili, anche attraverso le iscrizioni a corredo, Orazio Coclite, Mezio Curzio, Caio Muzio, Marco Claudio Marcello, Muzio Scevola e Romolo. La copertura della sala a cassettonato ligneo recante nei peducci lo stemma Colonna parrebbe posteriore alla decorazione ad affresco per le evidenti tracce di rifacimento intonaci e perdita colore in corrispondenza dei peducci d'attacco delle travi. La denominazione "Sala IX" si riferisce al percorso espositivo del Museo Archeologico Prenestino (Gatti-Agnoli, 2001).</p>